Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2896 del 11/10/2013

Le ragioni del mancato accoglimento della domanda presentata dalla Sogeat srl

"AMBIENTALMENTE INCOMPATIBILE" LA CENTRALINA SUL RIO CADINO

Pur riconoscendo che non sussiste un interesse pubblico ad un uso diverso dell'acqua, la Giunta provinciale ha dichiarato "incompatibile con il prevalente interesse paesaggistico ambientale" la realizzazione di una nuova derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal Rio Cadino, nei comuni di Castello Molina di Fiemme e Valfloriana.-

Il pronunciamento della Giunta - formalizzato nella delibera firmata dal presidente Alberto Pacher ed approvata stamane - deriva dai pareri espressi in seno ad una conferenza dei servizi relativamente alla domanda presentata dalla società Sogeat srl. Il diniego alla realizzazione dell'opera (una derivazione d'acqua per una portata media di 500 l/s e massima di 800 l/s ed una produzione annuale di energia pari a 759 kW su un salto di 153 metri) nasce dalle considerazioni critiche avanzate dai Servizi provinciali in merito alla collocazione dell'opera di presa e della condotta (ai margini di un'ampia foresta individuata come Sito d'importanza comunitaria, oltretutto particolarmente visibile da chi percorre passo Manghen), al contesto paesaggistico-ambientale di elevata naturalità che contraddistingue il corso d'acqua, alle conseguenze derivanti dalla contrazione della portata del rio sulle componenti ambientali direttamente connesse all'ecosistema fluviale. -

()